

Nuovo ciclo di incontri dei Cluster di Urban@bo

Mercoledì 20 settembre 2017  
Cluster 5.2 “Smart city”  
Palazzo D'Accursio, ore 11.30-13.00

Verbale sintetico non rivisto da parte degli intervenuti

Componenti del Cluster

Comune di Bologna  
Giovanni Farneti\*\*

Città metropolitana di Bologna  
Maria Grazia Cuzzani\*\*

Unibo  
Carlo Alberto Nucci\*

Cnr  
Marianna Nardino\*  
Lorenzo Tomasi\*

Enea  
Angelo Frascella\*  
Francesca Cappellaro\*\*

Aster  
Lucia Mazzoni\*

Lepida  
Sergio Duretti\*

Hera  
Enrico Piraccini\*\*  
Nicola Sabbioneda\*

Aci (Alleanza cooperative)  
Simone Gamberini\*\*

Cna Bologna  
Carlotta Ranieri\*

Confartigianato  
Maurizio Persiani\*\*

Ance  
Carminè Preziosi\*\*

Altri presenti: Loris Lepri (Comune di Bologna), Teodoro Georgiadis (Cnr), Walter Vitali (Urban@it)

Sergio Duretti (Lepida): introducendo l'incontro, ricordo i punti all'ordine del giorno a partire dal documento che espone le idee progettuali (inviato in allegato alla convocazione del Cluster insieme a un template standard per la loro compilazione) che sarà allegato al verbale di questa riunione. Chiedo ai presenti di esprimersi sulle idee progettuali proposte o di avanzarne delle nuove.

Walter Vitali (Urban@it): Il tema delle risorse (di varia natura: umane, con tesi, o finanziarie con assegni ricerca, borse di studio, ecc.) per avviare i progetti è stato chiaramente posto da Sindaco e Rettore nella presentazione di Urban@bo del 12 maggio scorso. Proponiamo la costituzione di un Fondo a Fondazioni bancarie e Istituti di credito, oltre ai soggetti privati che possono o partecipare al Fondo o finanziare direttamente la borsa di studio, l'assegno di ricerca, e così via. Anche la Regione Emilia-Romagna potrebbe partecipare al Fondo, e come Urban@it stiamo pensando ad emendamento da proporre nella legge di Bilancio 2018 per sostenere la ricerca applicata sulle città. Si tratta poi di pensare ad un organismo formato da esperti indipendenti che scelgano le priorità di finanziamento del Fondo. Il ruolo del Prof. Nucci sarà importante per fare da referente per i suoi colleghi universitari. Nella scheda allegata alla convocazione sono indicati, per ciascuna idea progettuale, il soggetto capofila, i partner, gli obiettivi, le azioni proposte, i tempi e le risorse. Intanto, come diceva Sergio, poniamoci l'obiettivo di verificare se la lista proposta è condivisa individuando i capifila per ogni idea progettuale, i quali avranno il compito di relazionarsi con i partner per compilare la scheda nei tempi che stabiliremo insieme.

Lucia Mazzoni (Aster): avanzo una proposta sul punto 2 (Banca dati regionale sui progetti di smart city conclusi e in corso. Definizione di indicatori di efficacia, interoperabilità e possibilità di riuso). Sottolineo che la presenza del Comune di Bologna e della Città di Metropolitana, oggi assenti, siano importanti e che serva coinvolgerli attivamente.

Walter Vitali (Urban@it): nel Cluster ci sono già, anche se non presenti ora, per cui ora dovremo comprendere i capofila dei punti di idea-progetti.

Sergio Duretti (Lepida): è utile passare a individuare per ciascuna idea il capofila.

Walter Vitali (Urban@it): infatti è ragionevole procedere così come dice Duretti. Il progetto al punto 1 (infrastrutture digitali e altre reti) vede come naturale candidato al ruolo di coordinamento Lepida che l'ha proposto.

Sergio Duretti (Lepida): posso farmi carico di coordinare la redazione dell'idea progettuale come

**[urban@bo](http://urban@bo)**

**Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane**  
**[www.urbanbo.urbanit.it](http://www.urbanbo.urbanit.it)**

capofila, ma chiedo da subito un impegno come partner da parte di Hera e di Unibo.

Walter Vitali (Urban@it): specifico che la modalità prevede una bozza di scheda che poi andrà condivisa per avallare l'adesione che adesso potete dare con riserva.

Carlo Alberto Nucci (Unibo): confermo, però sottolineo che ci vorrebbe la presenza anche di Enel.

Nicola Sabbioneda (Hera): confermo la disponibilità..

Lucia Mazzoni (Aster): per noi è sufficiente la presenza di Lepida.

Carlo Alberto Nucci (Unibo): posso favorire il coinvolgimento di Enel per farla collaborare con Hera.

Teodoro Georgiadis (Cnr): noi ci stiamo in seconda battuta.

Carlotta Ranieri (Cna): a noi interessa il risultato finale.

Sergio Duretti (Lepida): sarebbe utile che le associazioni partecipassero definendo gli indicatori di performance.

Walter Vitali (Urban@it): per il punto 2 (Banca dati regionale per i progetti di smart city e indicatori di efficacia, interoperabilità e riuso), chi può assumerne il ruolo di coordinatore?

Carlo Alberto Nucci (Unibo): dove lavora AlmaMater per i dati sul territorio bolognese siamo a posto, per i dati regionali bisogna rivolgersi ad altri Atenei.

Walter Vitali (Urban@it): è utile questo progetto? A livello regionale?

Lucia Mazzoni (Aster): sì.

Nicola Sabbioneda (Hera): sì.

Carlo Alberto Nucci (Unibo): sì.

Sergio Duretti (Lepida): sì, è utile.

Walter Vitali (Urban@it): propongo Aster come capofila, chiedendo al Comune di Bologna un suo impegno come partner di supporto intanto con Lepida e Unibo.

Lucia Mazzoni (Aster): dichiaro la nostra disponibilità svolgere il ruolo di capofila.

Walter Vitali (Urban@it): il progetto al punto 3 (Piattaforma interoperabile per lo scambio di dati per la smart city) è stato inizialmente proposto da Enea. Enea è disposta a fare da capofila?

Angelo Frascella (Enea): sì, accetto il ruolo di capofila e propongo di coreggere il titolo sostituendo "big data" con "dati".

**[urban@bo](mailto:urban@bo)**

**Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane**

**[www.urbanbo.urbanit.it](http://www.urbanbo.urbanit.it)**

Carlo Alberto Nucci (Unibo): anche la prof.ssa Finocchiaro potrebbe essere interessata.

Walter Vitali (Urban@it): sul punto 4 (Sviluppo delle competenze digitali) l'indice europeo DESI dice che l'Italia è indietro un po' su tutto, ma in particolare sulle competenze digitali, ad esempio l'e-commerce. Penso che un focus su questo tema possa valere la pena, si tratta di costruire un progetto di ricerca (quali fasce di popolazione sono meno alfabetizzate digitalmente? quali azioni possono essere previste per migliorare il trend? Eccetera).

Sergio Duretti (Lepida): il tema è centrale per la Regione, c'è una comunità nella Pubblica Amministrazione che se ne sta occupando, c'è un programma della Regione che si chiama "Pane e internet", esiste un framework europeo sulle digital skills (e-CF). Il punto vero è riuscire a intervenire su quelle fasce di popolazione che sono maggiormente in divario di competenze...

Carlo Alberto Nucci (Unibo): confermo che certe fasce sociali hanno bisogno di stimolo e questo bisogno è sempre più in crescita.

Sergio Duretti (Lepida): occorrono anche nuove competenze, ad esempio sulla sostenibilità (rifiuti, energia, acqua).

Walter Vitali (Urban@it): non abbiamo però qui un capofila.

Lucia Mazzoni (Aster): forse non è il tavolo giusto.

Carlo Alberto Nucci (Unibo): forse la prof.ssa Patrizia Violi.

Walter Vitali (Urban@it): forse su questa ipotesi di focus, riguardo al ruolo di un probabile capofila, abbiamo per ora un punto interrogativo.

Nicola Sabbioneda (Hera): noi possiamo essere partner, non capofila.

Walter Vitali (Urban@it): ci vorrebbe un'Istituzione (come Comune di Bologna) oppure Unibo.

Carlo Alberto Nucci (Unibo): potrebbe essere consultato il prof. Antonio Corradi.

Walter Vitali (Urban@it): come metodo generale propongo che non ci siano riunioni plenarie dei Cluster fino a gennaio 2018 e che nel frattempo si lavori a definire le idee progettuali. Potremmo darci l'obiettivo realistico di avere le schede pronte entro il prossimo 31 ottobre, con una possibilità di proroga entro il 30 novembre per i progetti più complessi escludendo ogni ulteriore rinvio.

Sergio Duretti: a seguito di questo incontro e della trasmissione del presente verbale inviterò tutti, presenti e assenti all'incontro di oggi, a dichiarare al capofila il proprio interesse a partecipare alla redazione dell'idea progettuale. Il coordinatore del Cluster si preoccuperà verso metà ottobre di verificare quale sia lo stato dell'arte per sollecitare la conclusione dei lavori secondo i tempi previsti. La lista definitiva delle idee progettuali del Cluster con i capofila e i primi partner individuati, ripeto, è in allegato al verbale di questo incontro.

\*Presente

\*\*Assente

**[urban@bo](mailto:urban@bo)**

**Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane**

**[www.urbanbo.urbanit.it](http://www.urbanbo.urbanit.it)**

PORTAFOGLIO IDEE PROGETTUALI\*

CLUSTER 5.2 *SMART CITY*

1. Monitoraggio sull'attuazione degli obiettivi regionali di connettività (banda larga veloce a 30 Mbps per tutta la popolazione e banda larga ultraveloce a 100 Mbps per l'80% della popolazione al 2020; punti wi-fi ad accesso gratuito senza autenticazione) per tutti i territori della città metropolitana e adeguamento delle altre reti (elettrica, energetica, ecc.) alla crescita dell'economia digitale. Capofila: Lepida. Partner: Unibo, Hera, Enel,.....
2. Banca dati regionale sui progetti di *smart city* conclusi e in corso. Definizione di indicatori di efficacia, interoperabilità e possibilità di riuso. Capofila: Aster, Partner; Comune di Bologna, Lepida, Unibo,.....
3. Piattaforma interoperabile per lo scambio dei dati per la *smart city* verso l'introduzione della figura di *Chief data officer* della Città metropolitana. Capofila: Enea. Partner: Unibo, Aster, Cnr, Enea, Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna,.....
4. Sviluppo delle competenze digitali per le diverse fasce di popolazione. Capofila: ?

\*Salvo diversa indicazione, il territorio di riferimento è la Città metropolitana di Bologna

\*\*I proponenti sono in ordine alfabetico.